



Gli Open Talks del “supersalone”: momenti di confronto, dialogo e inclusione per definire la roadmap del progetto del futuro prossimo

Al “supersalone”, grazie agli Open Talks, curati da Maria Cristina Didero, creativi, innovatori, visionari, imprenditori, artisti e politici porteranno il valore di idee ed esperienze. Per (ri)costruire (meglio) il mondo in cui vogliamo vivere.

Viviamo in contesti transitori e instabili, che necessitano di soluzioni sempre nuove: solo un confronto sul presente – fatto insieme, superando i confini tra discipline e guardandosi nuovamente negli occhi – può portare alla costruzione di un futuro (auspicabilmente) migliore. Con questa speranza e ambizione, nascono i talk, le lecture e le conversazioni che animeranno la sei giorni del “supersalone” a Fiera Milano, Rho.

Un **programma a cura di Maria Cristina Didero** che pone l'attenzione sulle grandi questioni contemporanee riguardanti il **design, l'arte, l'architettura, la formazione, il genere, l'economia circolare, l'impatto ambientale, il rapporto tra progetto e curatela e molto altro ancora**. Dibattiti che arricchiscono immaginazione, cuore e mente di parole in grado di farci riflettere sulla fragilità del nostro pianeta e su come **creatività, ricerca, conoscenza e inclusione** ci permetteranno di superare questo difficile periodo storico.

Nella suggestiva cornice delle arene, gli Open Talks danno spazio ai maestri di oggi e di domani. Il grande pubblico ha l'occasione di incontrare non solo architetti e designer di fama internazionale, ma anche artisti, chef, intellettuali, politici, imprenditori che sono chiamati a raccontare le proprie esperienze con un approccio multidisciplinare, olistico e caleidoscopico. Molti i nomi illustri: dal ministro per la Transizione ecologica **Roberto Cingolani** a **Humberto Campana** e **Bjarke Ingels**, da **Hans Ulrich Obrist** a **Carsten Höller**, da **Alejandro Aravena** a **Michele De Lucchi**, da **Beatriz Colomina** a **Cecilia Alemani**, dai **Formafantasma** a **Philippe Malouin**, da **Cristina Bowerman** a **Davide Oldani**.

Così, in un solo luogo, si raccolgono le menti e le idee più innovative e brillanti del pensiero locale e globale. Perché proprio dalla condivisione e dal dialogo nascono soluzioni che hanno il potere di cambiare la vita delle persone, il modo in cui si relazionano tra loro e con il pianeta. Per amplificare questo messaggio, la **piattaforma digitale del Salone del Mobile.Milano** permetterà di seguire tutti gli eventi anche virtualmente, costruendo un archivio di racconti ed esperienze che rimarrà consultabile online.



PROGRAMMA OPEN TALKS

A cura di Maria Cristina Didero

5 settembre

14.30

Pad. 3 – Arena – in streaming www.salonemilano.it

Talk *On Design*

Lo stato dell'arte della creatività e del design contemporaneo; e un omaggio al maestro Enzo Mari, a partire dalla recente mostra "Enzo Mari curated by Hans Ulrich Obrist" alla Triennale di Milano.

Marva Griffin Fondatrice e curatrice del SaloneSatellite

Hans Ulrich Obrist Curatore, critico e storico dell'arte. Direttore Artistico delle Serpentine Galleries, Londra

Stefano Boeri Architetto e curatore del "supersalone"

15.30

Pad. 4 – Arena

Talk *On Food*

Una conversazione fra l'ideatore di Identità Golose e tre grandi chef italiani sul cibo come esperienza, progettualità e vita.

Cristina Bowerman Chef di Glass Hostaria, Roma

Matias Perdomo Chef di Contraste, Milano

Renato Bosco Mastro pizzaiolo di Saporé, San Martino Buon Albergo (VR)

Paolo Marchi Moderatore. Giornalista e fondatore di Identità Golose

6 settembre

11:00

Pad. 3 – Arena – Live su Tgcom24

Talk *On Sustainability*

"Abbiamo una decina di anni per ridurre le emissioni di CO₂ del 55% rispetto al 1990, questo è un target essenziale per arrivare alla fine del secolo con un innalzamento della temperatura che non sia superiore 1,5 gradi. È forse il più grande obiettivo che ci possiamo porre come pianeta". Un confronto con il Ministro per la Transizione Ecologica su come il mondo del design, delle fiere e



delle grandi manifestazioni possa orientarsi verso la Transizione ecologica e dare un contributo importante in chiave di sostenibilità.

Roberto Cingolani Ministro per la Transizione ecologica

Maria Porro Presidente di Salone del Mobile.Milano

Stefano Boeri Architetto e curatore del “supersalone”

Claudio Feltrin Presidente di FederlegnoArredo

Dario Donato Moderatore. Giornalista

15.00

Pad. 3 – Arena

Talk *Who can say no to education?*

Esistono diversi approcci all'insegnamento, uno degli elementi più preziosi della nostra crescita culturale. Gli ospiti invitati hanno grande esperienza in questo campo e collaborano con le scuole più prestigiose al mondo; abbiamo chiesto di raccontarci il loro modo per trasmettere questo patrimonio agli studenti. Koivu, che ha curato The Lost Graduation Show, modera la conversazione.

Beatriz Colomina Direttrice fondatrice del Programma in Media e Modernità dell'Università di Princeton, Professore di Storia dell'architettura e Direttore degli studi universitari presso la School of Architecture

Aric Chen Direttore generale e artistico di Het Nieuwe Instituut, Rotterdam

Anthony Dunne Professore di Design and Social Inquiry e co-direttore di Designed Realities Studio alla Parsons/The New School, New York

Anniina Koivu Moderatore. Responsabile del Master Theory all'ECAL/ University of Art and Design, Losanna. Co-curatrice di “supersalone”

17.00

Pad. 3 – Arena

Narratrice di design, nonché giornalista, critica e curatrice di mostre, Cristina Morozzi dialoga con il designer brasiliano, amico di lunga data, alla costante ricerca di nuove strade per il design. Incontro tra persone che hanno condiviso una lunga storia professionale e privata, tanti gli argomenti, dai viaggi e le mostre insieme all'impegno sul campo dell'Istituto Campana.

Humberto Campana Designer

in conversazione con **Cristina Morozzi** giornalista, critica e art director



7 settembre

14.30

Pad. 4 – Arena

Talk *On Gio Ponti*

Paolo Rosselli e Salvatore Licitra partendo dal volume *Gio Ponti e Milano. Guida alle architetture, 1920-1970*, curato a quattro mani per Quodlibet, ricordano e narrano il Maestro da due angolature diverse, in un dialogo condotto dal curatore della collana di architettura della casa editrice

Salvatore Licitra Curatore, Gio Ponti Archives

Paolo Rosselli Fotografo

Manuel Orazi Moderatore. Professore alla Academy of Architecture, Università della Svizzera italiana

15.00

Pad. 3 – Arena

Talk *Women Within Institutions*

Oggi più che mai, le problematiche legate alla diversità e all'equità sono al centro dell'attenzione. Tony Chambers condurrà una vivace discussione con l'obiettivo di approfondire i motivi per cui molti dei nostri musei e delle nostre istituzioni culturali per così tanto tempo hanno dovuto fare a meno di un punto di vista femminile. Tulga Beyerle, direttrice del Museo di Arti Applicate di Amburgo, Alexandra Cunningham Cameron, curatrice per il design contemporaneo, e Lilli Hollein, direttrice del MAK di Vienna, parleranno dei loro ruoli, delle loro responsabilità e dell'obiettivo di rimediare a questa vergognoso squilibrio storico.

Tulga Beyerle Direttrice del Museum für Kunst und Gewerbe Hamburg (MKG)

Lilli Hollein Direttrice del MAK Wien

Alexandra Cunningham Cameron Curatrice

Tony Chambers Moderatore. Direttore creativo, consulente di design e giornalista

17.00

Pad. 3 – Arena

Una presentazione del grande chef, ideatore della cucina pop, con introduzione del fondatore di Identità Golose, il primo congresso italiano di cucina e pasticceria d'autore.



Davide Oldani chef

con **Paolo Marchi** Giornalista e Fondatore di Identità Golose

8 settembre

12.00

Pad. 3 – Arena

Michele De Lucchi, architetto e designer, racconta la sua esperienza e le nuove sfide del progetto, intervistato da Marco Sammiceli. Due figure di spicco della realtà milanese, due generazioni a confronto, si incontrano sui massimi sistemi – e ultimi pensieri - dell'architettura.

Michele De Lucchi Architetto e designer

in conversazione con **Marco Sammiceli** Direttore del Museo del Design Italiano, Triennale di Milano

12.00

Pav. 4 – Arena

Talk *On Water*

L'acqua come esperienza multisensoriale: dalla bottiglia in vetro di Giorgetto Giugiaro, all'ultima nata in plastica 100% riciclata e riciclabile.

Antonio Biella, Direttore Generale, Acqua S.Bernardo

con **Edoardo Ceriani**, Giornalista

15.00

Pad. 3 – Arena

Talk *Foundations between design and charity*

Promuovere la collaborazione e il talento creativo per accelerare l'individuazione di soluzioni sostenibili alle principali sfide mondiali: questa conversazione analizza il modo in cui l'industria creativa può svolgere un ruolo chiave nel raggiungere questi traguardi ed essere d'ispirazione per tutti. Cyrill Gutsch, Cherine Magrabi Tayeb e Nadja Swarovski dialogano con Libby Sellers, curatrice di design e scrittrice, nel tentativo di ridefinire le modalità con cui la filantropia legata al mondo del design, gli enti benefici e le collaborazioni mirate rispondono alle esigenze del nostro tempo.

Nadja Swarovski Presidente del Comitato Direttivo della Fondazione Swarovski

Cyrill Gutsch Designer e brand/product developer. Fondatrice e CEO Parley for the Oceans

Cherine Magrabi Tayeb Direttrice della House of Today Foundation, Lebanon



Libby Sellers Moderatore. Storica del design, curatrice e scrittrice

16.00

Pad. 3 – Arena

Una lectio magistralis del Leone d'Argento alla Biennale di Architettura di Venezia 2008 e Pritzker Prize 2016.

Alejandro Aravena Architetto

17.30

Pad. 3 – Arena

Una chiacchierata sul panorama artistico internazionale. Ilaria Bonacossa intervista Massimiliano Gioni, una delle figure più interessanti del panorama dell'arte contemporanea, sul suo modo unico e speciale di raccontare tramite le sue mostre le cose della vita.

Massimiliano Gioni Curatore e critico di arte contemporanea

in conversazione con **Ilaria Bonacossa**, Direttrice di Artissima Fiera d'Arte Contemporanea di Torino

9 settembre

11.00

Pad. 3 – Arena

Talk *On Wine*

La tradizione della produzione vinicola si interfaccia in modo stretto con la sostenibilità, l'architettura, con l'arte e il design. Maurizio Zanella racconta l'esperienza di Ca' del Bosco.

Maurizio Zanella Fondatore e Presidente di Ca' del Bosco

con **Michela Proietti** Giornalista

12.00

Pad. 3 – Arena

Talk *Ancient and contemporary Albania*

Una conversazione sul ruolo del design e dell'artigianato locale nella rigenerazione sociale, economica e culturale del territorio, in Albania e a Tirana.

Jean Blanchaert Gallerista, curatore e critico d'arte

Adelina Greca Direttore Generale della National Territorial Planning Agency



Joni Baboci Architetto e urban planner

Armand Vokshi Preside della facoltà di Architettura e Urban Planning del Politecnico di Tirana e presidente dell'Associazione Architetti dell'Albania

Frida Pashako Moderatore. Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica del comune di Tirana

15.00

Pad. 3 – Arena

Talk *Today's Radicals*

Essere radicali è un atteggiamento nei confronti del progetto e del processo di progettazione. Attraverso un metodo interdisciplinare e una partecipazione attiva, si cercano nuovi comportamenti e consapevolezza nell'industria e nella comunità, come quelli espressi dai designer attraverso i loro progetti contemporanei. Formafantasma e Philippe Malouin, designer con una solida posizione all'interno del panorama progettuale contemporaneo, riflettono sul tema "I radicali di oggi", attraverso i loro più importanti progetti e mostre.

Philippe Malouin Designer

Formafantasma Designer

Francesca Molteni Moderatore. Curatrice e regista

17.00

Pad. 3 – Arena

Una poliedrica presentazione del fondatore del pluripremiato studio BIG tra progettazione del paesaggio, ingegneria, architettura e design di prodotto.

Bjarke Ingels Architetto

17.45

Pad. 1 – Arena

Talk *On material strategies*

Lukas Wegwerth e il team curatoriale di "supersalone"

Live dall'Ambasciata italiana di Berlino

"supersalone" raccontato da uno dei co-curatori attraverso le scelte di progettazione dell'allestimento orientate alla sostenibilità, al riuso e all'ottimizzazione dei materiali costruttivi. Con saluti e introduzione istituzionale dell'Ambasciatore d'Italia in Germania Armando Varricchio e di Stefano Boeri.



10 settembre

15.00

Pad. 3 – Arena

Talk *Architecture is not art*

Una conversazione tra Carsten Holler e Stefano Boeri, moderata da Cecilia Alemani, per discutere i confini fluidi che dividono arte e architettura. Cosa succede quando queste due discipline si contaminano? Quanti artiste e artisti contemporanei usano gli strumenti dell'architettura, infiltrando, a volte con un senso di giocosità, un campo non loro? Quali sono le dinamiche tra questi due ambiti? Questa discussione parte dal lavoro degli artisti coinvolti per analizzare affinità e differenze tra le due discipline.

Carsten Höller Artista

Stefano Boeri Architetto e curatore del “supersalone”

Cecilia Alemani Moderatore. Curatrice, Direttore e curatore capo di High Line Art, New York. Direttore Artistico della prossima 59. Esposizione Internazionale d'Arte (2022)

A latere, in collaborazione con il **Milano Design Film Festival**, tutti i giorni, si potrà assistere a inchieste, biopic, docufilm per un approfondimento trasversale su design, architettura e le loro attuali implicazioni sociali e sostenibili. Dietro ogni progetto di design e d'architettura si nasconde una volontà, individuale o collettiva, per contribuire a migliorare la vita di ognuno di noi. Non importano le latitudini, le economie, le provenienze culturali. Quello che anima i progetti è la passione autentica che guida verso nuove visioni e innovazioni.

Le cinque storie raccontate nella breve rassegna che **Milano Design Film Festival** presenta al “supersalone” sono unite da questo invisibile quanto universale filo rosso. Lo scopriamo dai primi frame di *Tokyo Ride* (regia Bêka & Lemoine) quando incontriamo Ryūe Nishizawa, architetto giapponese fondatore insieme a Kazuyo Sejima dello studio SANAA, al volante della sua amata Alfa Romeo Giulia. Una dichiarazione precisa: l'amore per la lentezza, per la storia, per le relazioni. In una sola giornata dalla mitica vettura italiana scopriamo una Tokyo frenetica e gli edifici che hanno influenzato la poetica del famoso studio di progettazione. E in una tappa dovuta anche l'abitazione di Sejima: uno scrigno che custodisce poetiche e sentimenti.

In *Paradigma Olivetti* il regista Davide Maffei ha voluto raccontare invece la spinta innovativa introdotta da Adriano Olivetti ed ereditata da progettisti e programmatori dell'omonima azienda. Incontriamo Ettore Sottsass che ha saputo rendere calcolatori e computer oggetti più vicini alla collettività trasformandone l'estetica e la fruibilità. La macchina da scrivere Valentina è l'esempio più conosciuto di questa innovazione, ma il documentario racconta anche di una comunità coesa capace di creare un marchio che ha rivoluzionato il lavoro di



operatori di tutto il mondo. Non è un caso che l'azienda di computer mise in produzione anche mobili da ufficio trasformando gli ambienti di lavoro e le relazioni tra colleghi.

A oltre vent'anni dalla morte di Lina Bo Bardi la 17. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia ha assegnato il Leone d'oro alla carriera alla progettista italiana naturalizzata brasiliana. Con *Precise Poetry. Lina Bo Bardi's Architecture* (regia Belinda Rukschcio) anche MDFF rende omaggio alla figura di una donna che con le sue opere ha saputo unire architettura, natura, vita e comunità. Nelle sue mani l'architettura si trasforma in una forma d'arte sociale capace di favorire l'incontro come appare con il Museo di San Paolo che oltre a essere un contenitore d'arte disegna uno spazio pubblico per l'intera città.

La storia di un'altra donna è raccontata anche in *Honeyland*. Ambientato nelle montagne della Macedonia parla di resistenza, forse non completamente consapevole, di un'apicultrice. Lontana dalla civiltà Hatidze raccoglie il miele dai favi selvatici rispettando scrupolosamente la regola "prendi metà, lascia metà". Un equilibrio perfetto che verrà infranto con l'arrivo di allevatori mossi da altri interessi. Il primo documentario di Ljubomir Stefanov, Tamara Kotevska è così intenso ed emblematico da essersi guadagnato due Oscar come miglior documentario e miglior film straniero.

Chiude la rassegna *Newmuseum(s). Stories of company archives and museums* di Francesca Molteni. Attraverso i contributi di architetti, artisti, musicisti, curatori e direttori di musei si analizza la nascita di musei d'impresa mettendo l'accento sui valori che hanno saputo trasmettere e i linguaggi da adottare per comunicarli. Un riconoscimento importante al lavoro degli uomini e delle idee.

Film imperdibili per chi si occupa di progetto, radicali e audaci sia nell'uso degli spazi sia nella narrazione di cosa significhi lavorare in questo campo. Una line-up che, di sicuro, appassionerà tutta la community del design.

Milano, 5 settembre 2021

Ufficio Stampa Salone del Mobile.Milano

Andrea Brega – andrea.brega@salonemilano.it – 02/72594629

Marilena Sobacchi – marilena.sobacchi@salonemilano.it – tel. 02/72594319